



COMUNE
DI
MIRANDOLA

via Giolitti, 22
MIRANDOLA (MO)

dirigente
Arch. Adele Rampolla

tel. 0535 29704 fax. 0535 29712
e.mail: lavori.pubblici@comune.mirandola.mo.it

4° SETTORE - LAVORI PUBBLICI

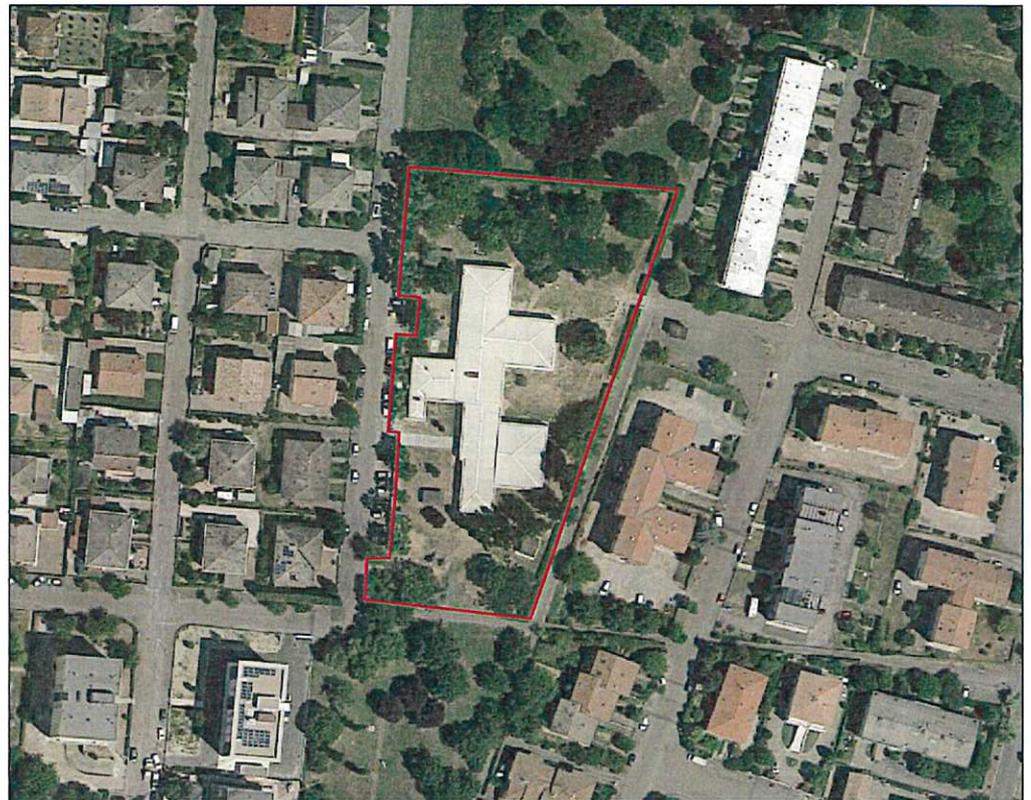
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENTI NELL'AREA CORTILIVA A
SERVIZIO DELL'ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA POMA
N.15-17 A MIRANDOLA (MO).

PROGETTISTA
Arch. Michela Di Leva

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Visto il Responsabile del Procedimento
Arch. Michela Di Leva

Assistente al RUP
Ing. Emiliano Giorgino



Visto il Capo Servizio
Geom. Aurelio Borsari

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

EL_06

data	LUGLIO 2019	scala	note
archivio			
xrif			



Oggetto: Intervento di messa in sicurezza mediante eliminazione delle barriere architettoniche presenti nell'area cortiliva a servizio dell'asilo nido e scuola dell'infanzia di via Poma n. 15-17 a Mirandola (MO).

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CIG: _____

ART. 1 – OGGETTO

I lavori di messa in sicurezza, mediante eliminazione delle barriere architettoniche presenti nell'area cortiliva a servizio dell'asilo nido e scuola dell'infanzia di via Poma a Mirandola, si rendono necessari al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area a verde utilizzata dai bambini frequentanti il nido e la materna per attività libere e all'aria aperta.

Le lavorazioni da eseguire sono le seguenti:

- Preparazione del terreno, stesa e modellazione del terreno al fine di ridurre il dislivello tra il marciapiede perimetrale dell'immobile e l'area a verde di pertinenza ed eliminare ogni buca/avvallamento e disconnessioni;
- Abbattimento di n. 12 alberi (pioppi neri cipressini) e n. 16 ceppi;
- Messa a dimora di n. 6 piante a chioma larga in sostituzione di quelle abbattute: piante con zolla ad alto fusto altezza 4,00 ÷ 4,50 m e diametro compreso tra i 16 e 20 cm: Frassino Angus Trifolia "raywood".;
- Trasporto a discarica del materiale proveniente dall'abbattimento degli alberi.

E' a carico dell'appaltatore ogni e qualsiasi onere diretto o indiretto inerente all'esecuzione degli interventi ed al relativo personale impiegato (compresi gli oneri previdenziali ed assicurativi), all'eventuale trasporto di macchinari, allo svolgimento di tutte le operazioni e servizi accessori necessari per completare i lavori. Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte rispettando le prescrizioni del presente Foglio Patti e Condizioni. L'Amministrazione si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle variazioni che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dell'appalto, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Foglio Patti e Condizioni e sempre che l'importo complessivo delle prestazioni resti nei limiti dell'art. 149 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Nel presentare l'offerta l'Appaltatore dichiara di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e nelle aree adiacenti e, pertanto, di aver preso conoscenza dello stato di fatto, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del preventivo, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato gli stessi lavori realizzabili ed adeguati. La dichiarazione conterrà l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera nonché delle attrezzature adeguate all'esecuzione delle prestazioni da appaltare.

ART. 2 - TERMINE DI ULTIMAZIONE



Tutto quanto richiesto dovrà essere realizzato **entro 25 giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori in oggetto, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione comunale o richieste, adeguatamente motivate.

ART. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La contabilità della prestazione sarà a corpo.

Il pagamento del corrispettivo, ultimate le prestazioni, avverrà dietro presentazione di regolare fattura. Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 definisce gli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214. Pertanto tutte le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico. Si precisa che il codice unico ufficio che dovrà essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica emesse nei confronti di questa Amministrazione è "Q0150M".

Si precisa inoltre che, la fattura elettronica deve riportare il Codice CIG: _____.

Non sarà possibile procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il suddetto codice (art. 25, commi 2 e 3, del D.L. 66/2014). La fattura dovrà altresì riportare il numero dell'impegno di spesa, l'indicazione del responsabile della procedura e del centro di costo nonché, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000, tutti gli ulteriori dati contabili che verranno comunicati dal competente Servizio comunale in sede di affidamento. L'omissione, l'inesattezza o la parzialità di tali dati esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per il ritardo nel pagamento. Nel caso sopravvengano motivi per variare in aumento la spesa prevista, l'incaricato dovrà preventivamente presentarli per iscritto all'Amministrazione Comunale affinché venga modificato con ulteriore provvedimento il rapporto obbligatorio in corso. Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 10.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis, del d.P.R. n. 602/1973 con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.01.2008, n. 40. In applicazione delle deroghe previste dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012, il termine di pagamento sarà fissato, previa pattuizione, nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del ricevimento della fattura, trasmessa secondo le modalità indicate nel citato DM 55/2013, in ragione delle particolari circostanze createsi a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012 e nelle more del periodo di vigenza dello stato d'emergenza, a mezzo mandato emesso dalla ragioneria, dopo la sottoscrizione del relativo contratto. Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte dell'appaltatore del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto (in particolare il Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.).

ART. 5 - NUOVI PREZZI PER PRESTAZIONI NON PREVISTE

Eventuali prezzi per prestazioni, opere o lavori non previsti, saranno concordate con il Responsabile del Procedimento e contabilizzate secondo il prezzo più favorevole per



L'Amministrazione comunale indicato nell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna – edizione 2018 pubblicato sul sito della regione Emilia Romagna. Qualora i lavori da eseguire non fossero contemplati nei Tariffari sopra indicati si ricorrerà a nuove analisi, cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 6 - INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo non è soggetto ad alcuna modifica o variazione, fatta salva unicamente l'applicazione dell'art. 1467 e ss. del Codice Civile in merito all'eccessiva onerosità sopravvenuta.

ART. 7 – PENALI

La penale pecuniaria viene stabilita nella misura di € 50,00, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni non giustificato. Qualora il ritardo superi il termine di 10 giorni rispetto al termine per l'ultimazione delle prestazioni, la Stazione appaltante può provvedere senza altre formalità alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione delle prestazioni residue a mezzo di impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Impresa in ragione delle prestazioni eseguite.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Considerato che la Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m. ed i., all'art. 3 impone che gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti che ricevono pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva (vale a dire che lo stesso conto corrente può essere utilizzato per i movimenti contabili relativi a più appalti), alle commesse pubbliche e che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, la ditta affidataria dovrà comunicare per iscritto gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 135/10, e dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione scrivente nonché alla competente prefettura-ufficio territoriale del Governo della notizia di inadempimento della propria controparte, subappaltatore e/o subcontraente, agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

ART. 9 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO



E' fatto divieto alla Ditta affidataria di subappaltare le prestazioni in oggetto senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale. In ogni caso il subappalto sarà autorizzabile qualora ricorrano tutte le condizioni indicate nell'art. 105, del D.Lgs. 50/2016 e ne venga fatta richiesta. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa. E' fatto altresì divieto all'Appaltatore di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal contratto, salvo l'autorizzazione espressa dell'Amministrazione comunale. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 10 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare, nella esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008. L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al comma precedente vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente appalto. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti consente al RUP di sospendere, in tutto o in parte, i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che l'Appaltatore possa vantare alcun diritto risarcitorio per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nei termini previsti, il RUP potrà applicare penali e, nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti e gli accordi sopra richiamati, o recedente dagli stessi, e ciò indipendentemente dalla propria struttura e dimensione. I funzionari del Comune potranno svolgere i controlli e le verifiche che riterranno necessari per l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente articolo e l'Appaltatore è tenuto a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio.

ART. 11 -OBBLIGHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI RISCHI SPECIFICI E DA INTERFERENZE

Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, così come previsto dall'art. 26 del D.Lg. n. 81 del 09/04/08 "attuazione dell'art. 1 della legge 3.8.07, n.123 in materia di tutela



della salute e dalla sicurezza nei luoghi di lavoro” e dalla determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5.3.2008, non ha elaborato il DUVRI per le attività oggetto dell’appalto non essendo in essere interferenze con quelle svolte all’interno della struttura.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L’ufficio intestato si riserva di non dare seguito a questa richiesta di preventivo, qualora l’offerta pervenuta non sia ritenuta conveniente sotto il profilo tecnico-economico. Il presente appalto si intenderà risolto di diritto in presenza di condizioni ostative previste dalle disposizioni vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa a carico del concorrente. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

ART. 13 – DEPOSITO CAUZIONALE

E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Nel caso in cui il deposito cauzionale venga richiesto, l’appaltatore, a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto, dell’obbligo del risarcimento del danno e del versamento delle penali, deve produrre, ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, prima dell’inizio della fornitura/servizi una cauzione definitiva a favore dell’ente, pari al 10% dell’importo netto di aggiudicazione contrattuale, al netto degli oneri fiscali.

Nel caso di deposito cauzionale prestato mediante Fidejussione bancaria o Polizza assicurativa, queste ultime devono prevedere le sottoelencate condizioni:

- essere incondizionate e irrevocabili;
- prevedere la clausola di “pagamento a prima richiesta”, obbligandosi il fidejussore, su semplice richiesta del Comune ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d’opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all’art. 1944, comma 2, Codice Civile;
- avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del concessionario, anche



future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del Codice Civile, nascenti dall'esecuzione del presente appalto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione delle penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

Il deposito cauzionale deve coprire l'intera durata contrattuale e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso l'Appaltatore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dal Comune.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

ART. 14 - GARANZIE E COPERTURE

L'appaltatore, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve comprovare, producendone copia, il possesso di una propria assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto, in corso di validità.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michela Di Leva

Per accettazione delle condizioni:

(timbro e firma impresa)

Data: _____